

Operaia in manette

S. FILIPPO DEL MELA - Si è concluso con l'arresto dell'operaia incensurata Rosaria Natala Saja, 35 anni, impiegata in una ditta di pulizie, il blitz antidroga portato a termine dai militari del Reparto Operativo del Comando provinciale dei carabinieri nella tarda serata di sabato scorso a San Filippo del Mela. La notizia, per esigenze investigative, é stata però resa nota solo ieri mattina dal responsabile dell'Operativo, tenente colonnello Domenico Pagano.

I militari, che hanno anche chiesto l'ausilio delle unità cinofile della Guardia di finanza della Compagnia di Milazzo, hanno rinvenuta e sequestrato all'interno di un mobile della cucina dell'appartamento occupato dalla donna 61 grammi di polvere bianca (forse si tratta di cocaina), 30 pasticche la cui composizione è in corso di accertamento, cinque compresse di altra sostanza e un bilancino di altissima precisione. Tutto era custodito in una confezione di cartone per telefono cellulare. A chiarire i retroscena del servizio, ieri mattina, sono stati gli stessi militari operanti che hanno evidenziato come siano ancora in corso accertamenti per capire se a spacciare la sostanza stupefacente era la stessa donna o se, invece, la deteneva per "conto terzi". Il non aver trovato nella casa denaro contante avvalorerebbe questa ultima ipotesi. In poche parole qualcuno potrebbe avere usato una persona al di sopra di ogni sospetto per rifornire i tossicodipendenti lontano da "occhi indiscreti".

A1 vaglio dei militari dell'Arma, che sono intervenuti in quella casa «dopo una serie di servizi di appostamento», anche tutte quelle persone che negli ultimi tempi sono state viste in compagnia dell'operaia.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONEMESSINESE ANTIUSURA ONLUS